



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la l.r. n. 10 del 30/4/1991, e ss.mm.ii., recante disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa;

Vista la l.r. 16/12/2008 n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto presidenziale del 18/01/2013, n. 6 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 05/12/2009, n. 12, e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 16 febbraio 2018, n. 701, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti al dott. Fulvio Bellomo, con decorrenza 15 febbraio 2018;

Visto il D.M. 468 del 27/12/2017 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha predisposto un programma nazionale di interventi per la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, nei Comuni con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti o nei Comuni capoluogo;

Vista la Delibera della Giunta regionale di Governo n. 238 del 28/06/2018, con la quale è stata disposta la compartecipazione finanziaria della Regione per la realizzazione del programma in parola;

Visto lo schema di Avviso Pubblico relativo alla *Manifestazione di Interesse per la presentazione di progetti finalizzati alla progettazione ed alla realizzazione di interventi per la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, in favore dei Comuni con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti o dei Comuni capoluogo*;

Ai sensi delle disposizioni vigenti in materia,

DECRETA

Articolo Unico: In riferimento alle disposizioni di cui al D.M. 468 del 27/12/2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è approvato ed emanato l'Avviso pubblico relativo alla *"Manifestazione di Interesse per la presentazione di progetti finalizzati alla progettazione ed alla realizzazione di interventi per la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, in favore dei Comuni con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti o dei Comuni capoluogo"*, allegato al presente provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana.

Palermo, 18/07/2018

Il Dirigente della U.O. S10.01
F.to: Vincenzo Lombino

Il Dirigente del Servizio 10
F.to: Giacomo Rotondo

Il Dirigente Generale
F.to: Dott. Fulvio Bellomo



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei
Trasporti

Allegato al D.D.G. n. 2020 del 18/07/2018

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - D.M. 468 del 27 dicembre 2017 - Programma per la progettazione e la realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina.

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di Interesse per la presentazione di progetti finalizzati alla progettazione ed alla realizzazione di interventi per la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, in favore dei Comuni con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti o dei Comuni capoluogo.

Il Dirigente Generale

Visto il D.M. n. 468 del 27 dicembre 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha predisposto un programma nazionale per la progettazione e la realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, rendendo disponibili in favore della Sicilia l'importo di euro 480.526,32.

Considerato che la Regione Siciliana, per dare attuazione a detto programma e contribuire alla riduzione dei connessi rischi, come evidenziati dall'analisi di incidentalità, e così come richiesto dal D.M. 468/2017, dovrà rendere disponibile un equivalente importo pari ad euro 480.526,32.

Considerata la esiguità della dotazione finanziaria resa disponibile dal MIT in favore della Regione Siciliana per l'attuazione della programmazione in oggetto, ed a seguito di disposizione assessoriale, è stato determinato di individuare quale tipologia di interventi per ridurre i rischi di incidentalità, quella riferita alla messa in sicurezza di percorsi ciclabili cittadini.

Per quanto sopra riportato, il Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana,

RENDE NOTO

che mediante pubblicazione del presente Avviso, viene attivata una procedura di ricognizione propedeutica ad acquisire manifestazioni di interesse da parte dei **Comuni con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti o dei Comuni capoluogo** (art. 4 del D.M. 468/2017), che assumeranno funzioni di soggetti attuatori, per l'attuazione del programma di interventi per la "MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI CICLAbILI CITTADINI".

Gli interventi dovranno essere finalizzati a garantire una mobilità sicura e sostenibile che sulla base dell'incidentalità specifica, sull'individuazione dei fattori di rischio presenti in loco e delle tipologie di interventi più efficaci, dovranno individuare interventi che devono essere dedicati al miglioramento della sicurezza stradale dei ciclisti all'interno dei territori comunali.

Come richiesto dall'art. 4 del D.M. 468/2017, gli interventi dovranno essere improntati a criteri di sistematicità, coerenza, integrazione, orientamento su obiettivi specifici e misurabili, con

conseguente monitoraggio dei risultati e valutazione della loro efficacia e, pertanto, condivisione dei risultati delle esperienze.

Il costo dell'intero programma è pari ad **euro 961.052,64**.

Come da disposizione assessoriale, viene determinata la ripartizione per provincia della complessiva somma di euro 961.052,64, in funzione della media percentuale del numero di incidenti che hanno visto coinvolti i i velocipedi, rilevati dall'ISTAT per gli anni 2014, 2015 e 2016, come di seguito riportato:

Provincia	Incidenti velocipedi (*) (media anni 2014-2015-2016)	Ripartizione somme €
Agrigento	11	23.285,42
Caltanissetta	15	31.752,84
Catania	95	201.101,32
Enna	2	4.233,71
Messina	48	101.609,09
Palermo	118	249.789,01
Ragusa	26	55.038,26
Siracusa	38	80.440,53
Trapani	101	213.802,46
Totale	454	961.052,64

(*) Fonte dati: ISTAT – Incidenti velocipedi in Sicilia.

I Comuni interessati dovranno far pervenire apposita istanza, per singolo progetto, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente; l'istanza dovrà essere completata con indicazione dettagliata della documentazione allegata. Ogni Ente potrà presentare più istanze, ed in tal caso dovrà essere evidenziato l'ordine di priorità tra detti progetti.

In uno alla istanza dovranno essere trasmesse:

- una relazione generale con descrizione dell'intervento da realizzare e le motivazioni che hanno portato alla scelta dell'opera proposta, con riferimento ai fattori di rischio ed alle effettive esigenze di riduzione dei rischi (evidenziati da una analisi di incidentalità), per la sicurezza dei ciclisti ed alla loro connessa efficacia, completata dagli indicatori di realizzazione fisica (es: metri di messa in sicurezza dei percorsi, etc.);
- dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Ente dalla quale risulti che l'opera proposta non risulti in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti nel territorio;
- una cartografia relativa allo stato di fatto delle aree interessate dalle opere di messa in sicurezza dei percorsi ciclabili (compresa la viabilità circostante), e documentazione cartografica tecnica riferita alla fase progettuale;
- progetto di livello almeno di "fattibilità tecnica ed economica", ai sensi dell'art. 23 del d.Lgs. n. 50/2016, e ss.mm.ii., completo del costo dell'intero intervento (comprese le somme a disposizione dell'amministrazione riferite anche alla progettazione ed alla realizzazione dell'intervento, l'I.V.A., etc.);
- il cronoprogramma delle complessive procedure tecnico/amministrative, ivi compresi anche i tempi di inizio e fine lavori, di collaudo e di fruibilità dell'intervento;
- delibera di approvazione dell'intervento da parte dell'Amministrazione richiedente;
- dichiarazione relativa all'importo che sarà reso disponibile dall'Ente per la eventuale compartecipazione finanziaria, a firma del legale rappresentante dell'Ente stesso;

- cronoprogramma della spesa ai sensi del D.lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii. (eventuale ripartizione in più annualità in base al cronoprogramma complessivo dell'opera);
- eventuale parere preventivo reso dall'Ente proprietario del tracciato oggetto dell'intervento (nel caso sia diverso dall'Ente richiedente);
- nomina del responsabile del procedimento e della progettazione per l'attuazione dell'opera, con l'impegno a comunicare eventuale successivo cambiamento dei responsabili stessi;
- attraverso individuazione di criteri di valutazione, impegno a predisporre adeguata documentazione sugli interventi, al fine di consentire riscontri certi sulla loro efficacia ai fini della sicurezza, e ciò per la verifica ed il monitoraggio che sarà attuato anche da parte della Regione Siciliana;
- dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'Ente che attesti di non aver ottenuto altri finanziamenti per la realizzazione del progetto proposto;
- formale impegno sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente che garantista la manutenzione e gestione nel tempo dell'opera proposta e le azioni individuate a tal fine.

Il progetto proposto, dovrà comunque rispettare le disposizioni imposte dal vigente Codice della Strada, ed a tal fine dovrà essere resa specifica dichiarazione di ottemperanza da parte dell'Ente richiedente.

Verranno decurtate dal progetto presentato, tutte le eventuali voci di spesa che non saranno attinenti alla realizzazione dell'intervento ed alla sua finalità.

Gli Enti beneficiari dei finanziamenti, assumeranno le funzioni di soggetti attuatori avuto riguardo la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo e la certificazione dei lavori, e delle relative procedure di affidamento, nonché di beneficiari delle somme che saranno erogate dal Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, in base alle disposizioni che saranno rese nei singoli decreti di finanziamento e di impegno.

La valutazione e la selezione degli interventi, ai fini della graduatoria, ripartita per singole province, avverrà sulla base dei seguenti criteri ed attribuzione dei punteggi:

- a) completezza della documentazione presentata, in ottemperanza a quanto richiesto con il presente avviso (massimo 20 punti);
- b) nel rispetto della normativa tecnica di settore, qualità progettuale in termini di approfondimento rispetto ai requisiti richiesti ed oggetto dell'avviso (massimo 25 punti);
- c) efficacia dell'intervento proposto in relazione all'eliminazione o riduzione dei fattori di rischio dimostrati; capacità di contrastare tali fattori di rischio (massimo 35 punti);
- d) possibilità di concorso finanziario degli enti beneficiari, tali da consentire un ampliamento delle ipotesi di attività (massimo 20 punti in relazione alla percentuale di compartecipazione rispetto al costo dell'intervento, su base provinciale).

L'esame delle manifestazioni di interesse sarà svolto dal Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana, sulla base della documentazione allegata, come sopra indicata. Con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento regionale I.M.T., sarà nominata apposita commissione esaminatrice per l'esame delle istanze e dei progetti pervenuti.

Al termine della valutazione, con provvedimento del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana, sarà approvata la graduatoria delle manifestazioni di interesse e dei progetti ammessi, provvedimento che la Regione Siciliana trasmetterà al MIT, nei termini previsti dal D.M. 468/2017, in uno alla Deliberazione della Giunta regionale di Governo di approvazione degli interventi selezionati.

Gli Enti interessati al presente avviso, dovranno far pervenire le proposte in busta chiusa e sigillata con acclusa istanza e documentazione, al Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei

Trasporti della Regione Siciliana, Servizio 10, Via Leonardo da Vinci n. 161, 90146 - Palermo. Le istanze e la relativa documentazione, dovranno essere inviate a mezzo servizio postale con raccomandata A/R o tramite altro vettore autorizzato ai sensi della legislazione vigente. I plichi contenenti l'istanza e la relativa documentazione (in busta chiusa e sigillata), potranno essere consegnati a mano direttamente all'ufficio del protocollo generale del Dipartimento reg.le I.M.T., sito al piano terra di Via Leonardo da Vinci n. 161. **Tutte le buste contenenti le proposte, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 31 agosto 2018.** Saranno escluse le istanze i cui plichi saranno pervenuti oltre il termine prima dettato. Nella busta contenente la documentazione richiesta, dovrà essere apposta la dicitura "D.M. 468/2017, messa in sicurezza di percorsi ciclabili". Nel caso in cui un singolo Ente dovesse presentare più istanze, queste dovranno essere contenute ciascuna in singole buste (con allegata relativa documentazione), ferme restando le procedure prima riportate.

Nell'ipotesi in cui non dovessero pervenire istanze che non consentano di assorbire l'intera disponibilità attribuita per singola provincia, le somme residuali verrano redistribuite proporzionalmente ai restanti territori provinciali. Nell'eventualità che dovessero ulteriormente rimanere delle economie, verranno prese in esame le rimanenti richieste pervenute ed in base alle positive valutazioni ed ai punteggi ottenuti, la residua disponibilità economica - e fino ad esaurimento della stessa, verrà attribuita ai restanti progetti.

Ogni onere eccedente il finanziamento pubblico di parte nazionale e regionale, resterà ad esclusivo carico degli stessi Enti beneficiari.

Le economie derivanti dai ribassi d'asta, da rinunce o da revoche di finanziamento, saranno utilizzate per l'eventuale scorrimento delle graduatorie (dapprima su base provinciale in relazione ai punteggi ottenuti e se successivamente la disponibilità economica lo consentirà, per tutte le restanti istanze in relazione sempre ai punteggi ottenuti), scorrimento che l'Amministrazione regionale proporrà al MIT.

In caso di rinuncia i beneficiari dovranno darne immediata comunicazione tramite pec al Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana dipartimento.infrastrutture@certmail.regenie.sicilia.it

In caso di rinuncia o revoca del finanziamento, le eventuali somme erogate all'Ente beneficiario, dovranno da quest'ultimo essere restituite all'Amministrazione regionale.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana - sezione "Bandi di gara e Contratti", e sul sito istituzionale della Regione Siciliana - sezione "Notizie" e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il Dirigente Generale
F.to: Dott. Fulvio Bellomo